

L'INTERVISTA
di ROSARIA AMATO ROMA

Boneschi (Elettricità Futura) “Servono più rinnovabili per ridurre i prezzi dell'energia”

Aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Secondo Elettricità Futura, la principale associazione di filiera, aderente a Confindustria, questa è l'unica strada per far scendere le tariffe. Unita però a «contratti a lunga scadenza», sottolinea il direttore generale Giorgio Boneschi, «perché solo così si può arrivare alla separazione del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas, agganciandolo invece alle rinnovabili».

Il “decreto bollette” ha sollevato forti proteste tra le imprese. A voi sembra un provvedimento efficace per calmierare il caro-energia?

«Nel corso del processo di conversione in legge sono state approvate alcune misure strutturali che riteniamo valide. In particolare una che accelera il repowering dell'eolico, consentendo la sostituzione dei vecchi impianti, che non sono più sotto il regime incentivato, con strutture più moderne e produttive, a parità di occupazione di suolo. Così si incentiva la produzione di rinnovabili, aumentando l'energia a basso costo. La seconda è la creazione di una piattaforma per favorire l'incontro di domanda e offerta di energia rinnovabile: stipulando contratti a medio termine, per 5 anni, si possono offrire forniture



● Giorgio Boneschi è DG di Elettricità Futura, associazione della filiera dell'energia elettrica

Tra gli industriali c'è un certo scetticismo nei confronti delle rinnovabili come unica soluzione al caro-energia.

«Dobbiamo aumentare il loro peso nel mix energetico e siamo sulla strada giusta. A fine 2024 la produzione da fonti rinnovabili ha coperto il 41% della domanda. Arrivare al 60-70% avrebbe invece sicuramente un impatto positivo sui prezzi. Oggi ci sono 150 GW di nuova capacità rinnovabile in attesa di autorizzazione».

© PRODUZIONE RISERVATA

L'ACQUISIZIONE

Il titolo Deliveroo corre dopo l'offerta di Doordash



Il titolo Deliveroo corre alla Borsa di Londra dopo che la società britannica di consegne di cibo a domicilio ha confermato di aver avviato discussioni con la statunitense Doordash per un'acquisizione da 2,7 miliardi di sterline (3,2 miliardi di euro). Il prezzo delle azioni di Deliveroo è salito di quasi il 18% a 1,72 sterline per azione. La società ha annunciato venerdì di aver ricevuto da Doordash un'offerta di acquisto di 1,80 sterline per azione.

SEDUZIONE DI MASSA, TENTAZIONE AUTORITARIA

ANTONIO SCURATI

FASCISMO E POPULISMO MUSSOLINI OGGI

la Repubblica

UN'ORAZIONE CIVILE IN DIFESA DELL'ANTIFASCISMO E DELLA DEMOCRAZIA

Antonio Scurati, autore della pluripremiata serie di libri dedicata a Benito Mussolini, M, e editorialista di Repubblica, offre una riflessione illuminata sul profilo dei veri eredi del fascismo. Populismo e sovranismo, non le minoranze nostalgiche, sono i nemici da cui la democrazia si deve guardare. Con lo stile e la passione del grande scrittore, Scurati ci spiega come, prima che con la violenza, una democrazia si distrugge conquistando l'anima di un popolo e prendendone il controllo.

IN EDICOLA

la Repubblica

repubblicabookshop.it

Segui su repubblicabookshop

repubblicabookshop

Per il direttore generale dell'associazione “nel decreto bollette misure strutturali valide”

re a prezzi più bassi, tenendo come riferimento il costo delle rinnovabili».

Perché il “disaccoppiamento” dell'elettricità dal prezzo del gas finora non è avvenuto?

«Perché agganciare i prezzi dell'elettricità direttamente alle rinnovabili è possibile solo con contratti a medio-lungo termine. Altrimenti se si vende l'energia a mercato spot il prezzo sarà quello determinato dal gas, e questo meccanismo non si può modificare perché fa parte di un mercato integrato a livello europeo. Va detto inoltre che se le aziende scelgono i contratti a prezzo variabile, come fa la maggioranza delle imprese italiane, si rischia di andare incontro a rialzi shock come quelli di gennaio, dovuti all'interruzione improvvisa del flusso di gas dalla Russia. L'80% dei clienti residenziali sul mercato libero infatti non ha avuto alcun impatto negativo dallo sbalzo di gennaio, perché aveva un contratto a prezzo fisso».

Le aziende chiedono di allineare le tariffe a quelle degli altri Paesi Ue. Quale può essere la strada?

«A fine febbraio è entrato in vigore il decreto Fer x transitorio, il meccanismo che sostiene la realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili con costi di generazione vicini alla competitività di mercato. Si potrebbe fare di più, certo, ma il governo sta promuovendo misure strutturali per far scendere i prezzi».

Uscita unica a 9,90 euro più il prezzo del quotidiano.